

**Sidecar fuori pista
Falcitati nove
spettatori**

Un sidecar è uscito di pista e ha "falcitato" gli spettatori provocando il ferimento di 9 persone delle quali la più grave è un 67enne di Loreto, Argos Droghetti, che ne avrà per 2 mesi per una frattura ad una gamba. L'incidente è avvenuto a Villa Potenza di Macerata, nel corso di un'esibizione annuale di «Motor Show». Il sidecar ha sfondato lo sbarramento ed è volato tra gli spettatori.

**Honda in Malesia
Biaggi, miglior
tempo in prova**

In attesa dell'avvio del Motomondiale, nell'ultima giornata di prove Max Biaggi a Shah Alam in Malesia, su una pista resa scivolosa da una gara notturna di Kart, ha ottenuto il miglior tempo in prova (1:26.6). Ora il prossimo appuntamento per il pilota romano è il Marlboro Team Kanemoto Honda è per l'11 aprile sullo stesso circuito per le prove della gara inaugurale del Motomondiale '97.



**La «Rossa»
prova per tre giorni
al Mugello**

Inizia oggi la tre giorni di test della Ferrari al Mugello. Per la seconda volta, quest'anno, la scuderia di Maranello ha scelto l'autodromo toscano per preparare il prossimo Gp in Argentina (13 aprile). Le prove vedranno in pista oggi il collaudatore Gianni Morbidelli; domani e giovedì, Michael Schumacher. Ammesso l'accesso al pubblico: l'ingresso costerà 10mila lire.

**Ordine d'arrivo
del Gran Premio
di Interlagos**

- 1) Villeneuve (Williams); 2) Berger (Benetton); Panis (Prost); 4) Hakkinen (McLaren); Schumacher (Ferrari); 6) Alesi (Benetton); 7) Herbert (Sauber); 8) Fisichella (Jordan); 9) Frentzen (Williams); 10) Coulthard (McLaren); 11) Larini (Sauber); 12) Trulli (Minardi); 13) Salo (Tyrrell); 14) Nakano (Prost); 15) Verstappen (Tyrrell); 16) Irvine (Ferrari); 17) Hill (Arrows); 18) Ukyo Katayama (Minardi);

PIT STOP

**Una jurnao
stupengi**

di Giorgio Faletti

Una jurnao stupengi illuminano el circuingi co tutte le macchine schierangi e un folto pubblico che gremiu le gradinangi. Folto ma non straripangi perché non aviu piloti brasileiri nel Gran Pringie allora molti disiu iChi se ne frengiu e per la Pasqua andasiu a ristorangi o a la spiaggia a fa i pic-ningi. A la partengi Jacques Villeneuve sbagliao pesantemengi e finiu nel prangi al punto che doviu rifà lo schieramengi, mentre dalle tribune partiu spernacchiemengi mentre Frank Williams smadonnò viulentemengi e addirittura lo mandò a cagangi. Finalmente la partengi. Villeneuve sbagliao nuovamengi e in testa scattò Schumacher con la Ferrari che se la guida lui va avanti e se la guida Irvine nun vò manco se piangi. Ma già al primo giro la Williams sorpassò de preputengi la Ferrari come se fosse una macchina a pedangi. Da quel mument non se capiu più niengi! Le sole emozioni estasiu quelle de Irvine che per colpa de una cintura de sicurengi quasi perdiu le bangi. Villeneuve vinciù ma una noia murtal alleggiao per tutta la gara e la gengi in tribuna disiu: «Era meglio se anche noi andasiu al ristorangi o a la spiaggia a fa el pic-ningi». Dal nostro inviato a Interlagos: Joao Quintiliano Primoiro Marcelo Bonito Segundo Gaston Fortunato Serginho De Oliveira da Silva Nascimento Bombolares y Gastaldi y dos Botifarres y Maravilho dos Movimientos de Casha Marana de Sotho detto "Ugo"

Il canadese vince il Gp del Brasile, dopo il giallo di una falsa partenza. Quinta la Ferrari, Secondo Berger

**La legge di Villeneuve
Schumi salva il salvabile**



La Williams-Renault di Villeneuve in testa davanti alla Ferrari di Schumacher dopo la seconda partenza del Gran Premio del Brasile

Almeida/Ansa

Doveva essere la giornata della Ferrari dopo quel secondo posto in Australia. Ed invece Michael Schumacher non è riuscito ad andare oltre il quinto postonel Gp del Brasile. La gara non ha riservato grandi sorprese e, neanche forti emozioni. A parte quella prima partenza, poi ripetuta, che ha fatto prima sbalzare i tifosi ferraristi per il bruciante avvio di Schumi, subito in testa in barba a Villeneuve; poi invece indovinare su quella decisione, giusta o no, di far ripartire la partenza perché Verstappen, a motore spento, era fermosi sulla griglia, davanti alle tribune. È sembrata, per qualcuno, una congiura contro la Ferrari. Visto che la Williams, la stessa di Melbourne, quella di Villeneuve, a pochi minuti dall'avvio, era ancora una volta fuori pista, impantanata sull'erba, a zero punti in classifica, mentre il tedesco che prendeva la testa della gara. E invece, tutto da capo. La gara è stata bloccata praticamente subito perché la Tyrrel di Verstappen giaceva a motore spento alla

partenza. Lo sventolio della bandiera rossa faceva rallentare i piloti, oramai velocissimi, quando ancora non avevano terminato il primo giro del circuito di Interlagos. Ancora un nuovo start. E ancora la Ferrari di Schumi che davanti a Villeneuve che, astutamente, lo faceva passare, consapevole della potenza della sua Williams. Poi noiosamente via via i 72 giri del percorso con il canadese superiore a tutti gli altri, la Benetton di Berger in ripresa a pochi secondi dalla Williams e la sorprendente Prost di Panis sul terzo gradino del podio. E per la Ferrari, solo quinta, due punti che comunque fanno classifica. E intanto Jacques Villeneuve torna al vertice del campionato del mondo. Il giovane canadese, dopo la corsa, ha fatto capire che la sua Williams può migliorare notevolmente le prestazioni: «Dobbiamo lavorare sui freni. Nella seconda parte della gara, la mia monoposto aveva qualche problema ai freni posteriori. Cercheremo di individuare una soluzione già prima

del Gp d'Argentina. Io accetto i favori del pronostico, ma non dimentico che, in Brasile, Berger ha concluso la gara con un ritardo di appena quattro secondi nei miei confronti». Ma c'è chi sta peggio di lui. Michael Schumacher non ha ottenuto nella domenica brasiliana quanto cercava: il quinto posto sicuramente non ha entusiasmato il tedesco. «Malgrado tutto, i due punti conquistati ad Interlagos mi torneranno utili in futuro. Sicuramente la mia macchina ha accusato problemi di assetto. Ora si tratta di lavorare per individuare soluzioni che ci permettano di recuperare in fretta la nostra competitività. Non potevo fare assolutamente nulla contro Villeneuve e Berger - ha spiegato Schumi - che avevano macchine decisamente più veloci della mia. Quando il canadese e l'austriaco mi hanno sorpassato, per me è stato impossibile tenere il loro ritmo. Il problema principale della Ferrari è stata la mancanza di aderenza meccanica. Se debbo parlare di rimpianti, forse ne ho uno solo: per la mia Ferrari è

stato molto difficile superare la Arrows di Damon Hill e il tempo che ho perduto nella scia dell'inglese forse mi è costato il quarto posto. Dobbiamo continuare a lavorare per trovare un giusto equilibrio sulla monoposto». Come già in Australia, infatti, anche in Brasile la F310B non è mai riuscita a sfruttare i pneumatici nella maniera migliore. Dopo ogni pit-stop, la macchina di Schumacher perdeva aderenza in pochi giri. «Lavoreremo per individuare una soluzione - ha spiegato Jean Todt - finora non siamo stati in grado di garantire una buona stabilità alle nostre monoposto. Comunque, anche io, come Schumacher, sono convinto che i due punti del quinto posto si riveleranno preziosi nel corso del campionato». In sostanza, i ferraristi sono convinti che dopo la conclusione della trasferta sudamericana (il 13 aprile si corre il Gp d'Argentina), la Ferrari, opportunamente ritoccata, potrà avvicinarsi notevolmente alle presta-

zioni della Williams e della stessa Benetton. «Penso che in Argentina - ha detto ancora Schumi - troveremo una pista più adatta alle caratteristiche della nostra macchina». Un'altra domenica nera per Eddie Irvine che è stato costretto ad utilizzare il muletto che era stato predisposto per le misure di Schumacher. «Sulla griglia di partenza aspettavo il secondo via - ha spiegato Irvine - mi sono accorto che non riuscivo ad allacciare per intero le cinture di sicurezza. Ad ogni frenata avvertivo un dolore intensissimo e sono stato costretto ad effettuare una sosta supplementare per dare il tempo ai meccanismi di sistemare le cinture». E mentre Schumacher è già rientrato in Europa dove parteciperà ad una serie di test al Mugello, Eddie Irvine e tutti i meccanici della Ferrari sono invece rimasti in Sudamerica: trascorreranno una settimana di riposo sulle spiagge uruguayane di Punta de Este.

DOPO-GARA

**Morbidelli
«Giusto
annullare
la partenza»**

Quella doppia partenza nel Gp del Brasile per Gianni Morbidelli collaudatore della Ferrari, è stata più che giusta: «C'era una vettura che ostruiva il passaggio nel rettillo. Non si poteva fare nulla di diverso. Bisognava portare via la vettura e l'unico modo era obbligatoriamente fermare la corsa». Le cose potevano andare diversamente per la Williams che per la seconda volta consecutiva era andata fuori nella prima partenza. Poi la seconda e la vittoria: «Non è stato un favore alla Williams - dice Morbidelli - non ci possono essere certi pregiudizi... la gara si doveva per forza interrompere... Verstappen era bloccato lì sulla griglia e, cosa molto probabile, la vettura era rimasta con la marcia innestata, quindi non era possibile spingerla fuori pista... Pensate cosa sarebbe successo se, velocissime, le vetture si fossero trovate davanti quella Tyrrel? Una catastrofe!». Non si sbilancia, però, Gianni Morbidelli sul secondo Gp della stagione che ha portato per la Casa di Maranello solo un quinto posto: «È stato una gara molto noiosa. Non ci sono stati dei grossi exploit, se non quello della Benetton che è ritornata, dopo la delusione in Australia, competitiva... C'è stata invece una grande prestazione del team Prost: trovare il podio nel secondo Gp mi sembra un grandissimo successo». Ma la differenza l'hanno fatta le gomme, come fa notare il collaudatore della «rossa»: «Non ci scordiamo che le Bridgestone (che si sono consumate meno, ndr) le usano solo i piccoli team. Se in Brasile i quattro top team avessero avuto quel tipo di gomma avrebbero risparmiato 30 secondi con un solo pit stop, invece di farne due». E la Ferrari? Morbidelli prende tempo: «Toda aveva detto che voleva andare a punti... La cosa è riuscita... Ho visto la gara in televisione e preferisco aspettare prima di dare un giudizio sulla prestazione. Ed è importante, in un campionato del mondo, essere costanti e incamerare punti». E da oggi, al Mugello, Gianni Morbidelli continua le prove con la Ferrari.

Ma.C.

Maurizio Colantoni



CHE TEMPO FA

TEMPERATURE IN ITALIA

Bozano	0 12	L'Aquila	1 8
Verona	3 14	Roma Ciamp.	3 11
Trieste	7 13	Roma Fiumic.	1 13
Venezia	3 16	Campobasso	0 1
Milano	6 16	Bari	7 12
Torino	3 15	Napoli	5 12
Cuneo	np np	Potenza	-1 3
Genova	9 16	S. M. Leuca	7 12
Bologna	3 13	Reggio C.	7 15
Firenze	5 16	Messina	9 13
Pisa	4 15	Palermo	7 9
Ancona	9 11	Catania	3 14
Perugia	2 11	Alghero	2 17
Pescara	9 12	Cagliari	3 16

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	3 12	Londra	2 15
Atene	7 18	Madrid	4 23
Berlino	5 10	Mosca	1 2
Bruxelles	3 12	Nizza	9 17
Copenaghen	5 10	Parigi	3 14
Ginevra	2 11	Stoccolma	5 10
Helsinki	0 5	Varsavia	-2 9
Lisbona	14 25	Vienna	-1 8

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. SITUAZIONE: un vortice depressionario, il cui centro è localizzato sulla grecia fa affluire sull'Italia correnti molto fredde che interessano in particolare le regioni del versante Adriatico, ionico e la Sicilia. TEMPO PREVISTO: al sud della penisola, sulla Sicilia e sulle regioni adriatiche centro-settentrionali nuvolosità irregolare, a tratti anche intensa, associata a locali brevi rovesci o temporali. I fenomeni saranno più probabili sull'isola e sulla Calabria. Residue nevicate a quote superiori agli 800 metri. Su tutte le restanti regioni e sulla Sardegna nuvolosità variabile con annuvolamenti più consistenti nelle zone interne cui potranno essere associati brevi ed occasionali piovoschi. TEMPERATURA: in lieve aumento i valori massimi al nord, senza variazioni sostanziali altrove. VENTI: da nord-est lungo il versante Adriatico, deboli al nord, moderati al centro e forti in attenuazione al sud; da nord-ovest sul versante tirrenico da deboli a moderati con rinforzi sul canale di Sardegna e stretto di Sicilia. MARI: da poco mossi a mossi quelli settentrionali; da mossi a molto mossi quelli centrali; molto mossi o agitati i bacini meridionali ma tutti con moto ondoso in attenuazione.

l'Unità

Tariffe di abbonamento		
Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 330.000	L. 169.000
6 numeri	L. 290.000	L. 149.000
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. 780.000	L. 395.000
6 numeri	L. 685.000	L. 335.000
Tariffe pubblicitarie		
A mod. (mm. 45x30)	Commerciale ferialle L. 560.000 - Sabato e festivi L. 690.000	
Finestra 1° pag. 1° fascicolo	Feriale L. 5.343.000	Festivo L. 6.011.000
Finestra 1° pag. 2° fascicolo	L. 4.100.000	L. 4.900.000
Manchette di test. 1° fasc. L. 2.894.000 - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.781.000		
Redazionali L. 935.000; Finanz. Legali-Concess. Aste-Appalti: Feriali L. 824.000; Festivi L. 899.000		
A parola: Necrologie L. 8.700; Partecip. Lotto L. 11.300; Economici L. 6.200		
Concessionaria per la pubblicità nazionale PUBLIKOMPASS S.p.A.		
Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/864701		
Rete di vendita:		
Milano: via Giosuè Carducci, 29 - Tel. 02/864701 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/665211 - Genova: via C.R. Ceccardi, 1/4 - Tel. 010/540184 - Padova: via Gattamelata, 108 - Tel. 049/75224-8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/25952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/56192-573668 - Roma: via Quattro Fontane, 15 - Tel. 06/620011 - Napoli: via Caracciolo, 15 - Tel. 081/725111 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/585111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Boino, 15/C - Tel. 090/2930855 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/303250		
Stampa in fac-simile:		
Teletampa Centro Italia, Ottica (Ag.) - Via Colle Marangoli, 5/B		
SABO, Bologna - Via del Tappezziere, 1		
PPM Industria Poligrafica, Paderno Dugnano (Mi) - S. Stale del Giovi, 137		
SFS S.p.A., 95100 Catania - Strada 5°, 35		
Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (Mi), via Bettola, 18		

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe Caldarola. Iscriz. al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del tribunale di Roma